

# Manno: “Mozione sulla Diga Melito è una svolta per la realizzazione dell’opera”



L’approvazione all’unanimità da parte del Consiglio Regionale della Calabria nell’ultima seduta della mozione n.160/10<sup>^</sup> di iniziativa dei Consiglieri Tallini, primo firmatario e relatore, **Aruzzolo, Neri, Gallo, Esposito, Parente, Pasqua, Scalzo** recante: “Sull’inserimento della **Diga sul fiume Melito nel Decreto sblocca cantieri**” assume – dichiara Grazioso Manno Presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese – una rilevanza di straordinaria importanza ed è una granitica certezza . “ La Mozione, illustrata in aula da Tallini, è sicuramente un potente strumento dell’attività di indirizzo politico del Consiglio Regionale nei confronti del potere esecutivo impegna formalmente il Presidente della Giunta Regionale ed il Presidente del **Consiglio Regionale**, ad attuare ogni iniziativa, aprendo se necessario anche una speciale vertenza, nei confronti del Governo Italiano e del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti affinché la Diga sul fiume Melito venga inserita tra le opere da rifinanziare e completare che saranno definite nella Legge “sblocca cantieri”.

Adesso non ci possono essere alibi- **aggiunge Manno**, dobbiamo esercitare con ogni mezzo una azione incessante e continua nei confronti del Governo Nazionale e consolidare il tavolo tecnico, al fine di ottenere un risultato che può essere storico. Il completamento della Diga sul Melito deve essere

una priorità anche perché è un'opera che guarda al futuro poiché offre soluzioni di efficienza. Occorre – ribadisce Manno – chiarezza di strategia e autorevolezza nell'impegno per tenere fede alla mozione approvata all'unanimità e per questo sono grato a tutti i gruppi politici consiliari e ai firmatari. Non ci accontenteremo evidentemente di una politica che non muove nulla e fin da adesso il Consorzio mette a disposizione ogni tipo di supporto affinché la svolta impressa dalla massima assise regionale trovi piena attuazione". La diga sul Fiume Melito – come è riportato nella mozione approvata, è inserita nel sistema SIMOI (Sistema informativo Monitoraggio Opere Incompiute) gestito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nella BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) gestita dal Ministero Economia e Finanze; è stata finanziata dalla **Cassa per il Mezzogiorno** nel 1982 con l'avvio dei lavori nel 1991 che sono stati sospesi nel 1993 e successivamente ripresi nel 2003 e interrotti nuovamente nel 2008, a seguito di contenzioso insorto con le imprese appaltatrici dei lavori;

la concessione dei lavori era stata affidata al Consorzio di Bonifica Alli Punta di Copanello, oggi **Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese**, che è titolare delle relative concessioni; il Consorzio, sulla scorta di precise indicazioni della Direzione Generale ha rimodulato gli elaborati progettuali del progetto iniziale che recepiscono gli approfondimenti e gli aggiornamenti al progetto. "Ringrazio ancora – continua il presidente del Consorzio – i Consiglieri Regionali che hanno presentato la mozione e con loro tutto il Consiglio Regionale che all'unanimità ha messo un punto indelebile e ritengo decisivo per la realizzazione dell'opera da cui non si può tornare indietro. Adesso, già da oggi, è il momento di agire e il Presidente Oliverio, anche in virtù del suo motivato slancio meridionalista insieme alla Giunta Regionale, sono certo che faranno valere tutta la loro determinazione. Realizzare la Diga – chiosa Manno – oltre a creare crescita sociale, economica e occupazionale, significa porre fine ad una stagione di ingiustizie che ha compromesso lo sviluppo

dell'area centrale della Calabria".